



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì – Cesena

UFFICIO TRIBUTI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE
ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE
MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP,
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI DEL COMUNE DI SANTA SOFIA. DETERMINA A CONTRATTARE.**

Data : **17/06/2025**

N. **170**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Nell'esercizio dei poteri che gli derivano dagli artt. 107 commi 1, 2 e 3 e 183 comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dello Statuto Comunale ed in applicazione del vigente Regolamento di Contabilità;

Visti:

- la delibera di C.C. n. 61 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000);
- la delibera di C.C. n. 62 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs n. 118/2011;
- la delibera G.C. n. 108 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 - assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei settori;

Vista inoltre la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 e seguenti del D.lgs. 267/2000;

Atteso che:

- il Dott. Michele Mami, Segretario Comunale nominato dal Sindaco con Decreto Sindacale n. 2 del 17/01/2025 prot. n. 584 e con decorrenza dal 01/02/2025, è

stato altresì nominato Responsabile del Settore II° - Settore Servizi Finanziari con incarico di Elevata Qualificazione di sostituzione ad interim con Decreto Sindacale n. 3 del 31/01/2025 prot. n. 1086;

- il Dott. Michele Mami ha rilasciato dichiarazione di astensione dal presente procedimento di affidamento, acquisita al prot. n. 5734 del 16/06/2024, in quanto posto in condizione di incompatibilità nell'esercizio contestuale delle competenze afferenti al ruolo di Segretario Comunale ufficiale rogante e Responsabile di Settore parte del contratto in rappresentanza dell'ente;
- con predetto Decreto Sindacale n. 3 del 31/01/2025 il Sindaco ha individuato per ciascun Responsabile degli uffici e dei servizi, come previsto dal vigente Regolamento di organizzazione, i relativi Responsabili Vicari, che per il Settore II° - Settore Servizi Finanziari è la Dott.ssa Daniela Petrini;

Richiamato il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 31/03/2021, e ss.mm.ii.;

Vista la delibera del C.C. n. 24 del 23/06/2020 avente ad oggetto “Convenzione fra l’Unione di Comuni della Romagna Forlivese e i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, per il conferimento all’Unione delle attività relative alla centrale unica di committenza (art. 37, d.lgs. 50/2016 - d.l. n. 78/2010, art.14, comma 27, lett.a) – approvazione.”

Richiamate:

- la determina n. 243 del 16/12/2022 con cui è stato affidato in concessione per gli anni 2023 e 2024 il servizio di accertamento e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale e del canone mercatale di cui alla legge n. 160/2019, e delle previgenti TOSAP/COSAP, Imposta Comunale sulla Pubblicita' e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni alla ditta I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL - CIG ZD03906C30;
- la determina n. 288 del 12/12/2024 di proroga tecnica del suddetto servizio per il periodo dal 16/12/2024 al 15/06/2025 alle medesime condizioni contrattuali, tecniche ed economiche del negozio in scadenza, limitatamente al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara;

DATO ATTO che :

- con delibera C.C n. 43 del 23/09/2024 avente ad oggetto “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE EX ART. 1, COMMA 816, L 160/2019”, si è disposto di procedere all'affidamento in concessione a ditta idonea della gestione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;

- la procedura per l'affidamento del suddetto servizio per il periodo successivo sarà espletato dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;

Richiamata la delibera n. 514 del 17/12/2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dove, nel parere di precontenzioso, l'Autorità osserva che:

- perché un servizio si possa ricondurre al modello della concessione, è necessario il trasferimento del rischio operativo, definito dall'art. 3, comma 1, lett. zz), del Codice, riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sensibilmente sull'equilibrio del piano economico finanziario;
- “l'assenza di un prezzo al mercato, l'inelasticità della domanda all'aggio praticato, il carattere prevalentemente strumentale dell'attività prestata dall'agente della riscossione e l'entità ridotta di rischio sopportato dallo stesso fanno propendere per la natura di appalto degli affidamenti in parola”, e ciò essenzialmente perché “non sembra rinvenibile il trasferimento del cd. “rischio di domanda” (ossia, il rischio che la domanda dei servizi sia superiore o inferiore al previsto) dal momento che la domanda di tali servizi proviene dagli enti locali e non dai privati, soggetti all'imposta. Inoltre, non sussiste in capo ai privati la facoltà di scegliere se avvalersi o meno di quel servizio, dal momento che gli stessi “soggiacciono” a tale servizio, trattandosi appunto di imposte e/o tasse che devono essere versate in presenza dei presupposti di legge. Non sembra, quindi, sussistere neppure il rischio sul lato dell'offerta (ossia, il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda alla domanda)”.

Considerato inoltre che:

- il suddetto servizio è qualificabile come attività strumentale di supporto tecnico-amministrativo all'esercizio della potestà impositiva dell'ente, ai sensi dell'art. 52, comma 5, lett. b), del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e non integra un servizio pubblico locale ai sensi del D.Lgs. 201/2022 avente ad oggetto “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- pertanto, la predetta deliberazione consiliare n. 43 del 23/09/2024 debba essere interpretata non quale esercizio di una competenza esclusiva del Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. e), del TUEL, ma come atto meramente ricognitivo e/o di indirizzo politico;

Ritenuto pertanto di dover procedere, con il presente atto, all'adozione della decisione a contrarre in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, con particolare evidenza che trattasi di appalto di servizi, nonché evidenziando formalmente che l'oggetto dell'affidamento non rientra tra i servizi pubblici locali, bensì tra le attività strumentali di supporto alla fiscalità locale, con conseguente insussistenza dell'obbligo di previa deliberazione consiliare;

Ritenuto di stabilire, in parziale conformità agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale:

- procedura di affidamento: procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;
- criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 36/2023, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:
 - elementi relativi all'offerta tecnica - punti 70, così suddivisi:
 - Organizzazione del servizio - punti 30, di cui:
 - Struttura organizzativa - punti 10;
 - Staff dedicato e progetto riassorbimento - punti 10;
 - Strumenti telematici e dematerializzati dei procedimenti - punti 5;
 - Organizzazione rapporto con gli utenti - punti 5;
 - Recupero evasione, riscossione coattiva e gestione del contenzioso - punti 30, di cui:
 - Sistema dei controlli per il recupero evasione - punti 13;
 - Attività di riscossione pre-coattiva e coattiva - punti 10;
 - Gestione del contenzioso - punti 7;
 - Programma di manutenzione e gestione degli impianti per le pubbliche affissioni - punti 5:
 - Servizi aggiuntivi - punti 5;
 - elementi relativi all'offerta economica - punti 30 sulla base del minor aggio offerto rispetto a quello posto a base di gara del 20,50% (venti/50 per cento)
- requisiti di ordine generale:
 - sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 in merito ai requisiti di ordine generale;
 - sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
 - sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussista ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblicazione Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- requisiti di ordine speciale:
 - di idoneità professionale:
 - Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi istituito dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289, con capitale sociale pari almeno a € 2.500.000,00 interamente versato in denaro o tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria, come definito dall'art. 1, comma 807, legge 160/2019 "Nuove misure del capitale sociale per le società che effettuano le attività di accertamento e di riscossione dei tributi nei comuni e nelle province". Il concorrente non stabilito in Italia ma in

- un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co. 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea, per un'attività inerente all'oggetto del servizio da affidare che dovrà essere indicata riportando i dati riferiti al numero di repertorio economico amministrativo;
 - di capacità tecnica e professionale: professionale (art. 100, commi 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023) risultante da:
 - I - Precedenti servizi:
 - Il concorrente deve aver gestito servizi analoghi negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI;
 - Non aver subito decadenze o revoche in altri Comuni da concessioni o appalti di servizi di riscossione tributi negli ultimi dieci anni per cause imputabili al concessionario/affidatario;
 - Tale servizio deve essere stato eseguito dal concorrente in proprio - quale affidatario unico, quale componente di una forma aggregata con altri operatori economici, quale subaffidatario - e integralmente, ossia inclusivo di tutte le prestazioni sopra descritte. Il presente requisito non può essere frazionato e pertanto esso non può essere oggetto di avvalimento plurimo;
 - II - Certificazione di qualità (art. 105 e Allegato II.8 del D.Lgs. n. 36/2023) Possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015 in corso di validità conseguita per l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, rilasciata da primario Ente certificatore aderente a SINCERT o analogo Ente europeo;
 - III - Organico medio annuo nell'ultimo triennio Il concorrente deve aver avuto a disposizione nell'ultimo triennio un organico medio annuo non inferiore a n. 2 unità di personale;
 - di capacità economica e finanziaria (art. 100, commi 1, lett. b), e 11 del D.lgs. 36/2023), risultante dal fatturato globale specifico, riferito ai servizi di cui all'oggetto del presente appalto agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili al momento della pubblicazione del presente disciplinare di gara, non inferiore a € 100.000,00 (al netto di IVA) da intendersi quale cifra complessiva per il triennio.

Preso atto che:

- l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 e s.m.i., impone alle amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica

amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale non è oggetto di Convenzioni Consip in essere di cui all'art. 26 L. 488/1999 e ss.mm., ovvero accordi quadro di cui all'art 2 comma 225 L. 191/2009;
- il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale non ricade fra le categorie di beni e di servizi individuati nel DPCM 24 dicembre 2015 di cui all'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, per i quali al superamento delle soglie individuate gli enti locali devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo per lo svolgimento delle relative procedure;
- ai sensi dell'art. 14 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto è rappresentato dai compensi da erogarsi sulla base delle riscossioni effettuate, esclusi i rimborsi delle spese di notifica e delle procedure cautelari ed esecutive;
- ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento in oggetto non è da inserirsi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi in quanto il valore stimato dell'appalto è inferiore alla soglia di 140.000 euro;
- dagli accertamenti effettuati, il presente appalto non riveste interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- l'art. 58, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 stabilisce che per favorire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, gli appalti sono suddivisi in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale è ad "alta intensità di manodopera", come previsto dall'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, consistente in "contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi", di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1, stimando tale costo della manodopera in euro 8.712,98, corrispondente al 56,00% dei costi annui di gestione, sulla base del CCNL del settore terziario, della distribuzione e dei servizi (commercio);
- ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si prevede l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il metodo sarà selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;
- per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non si prevedono garanzie provvisorie;
- per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore, ai sensi dell'art. 53, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. 36/2023, costituisce una garanzia definitiva in forma di cauzione o fideiussione pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, cui non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Richiamati:

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che il contratto intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Considerato che:

- il fine perseguito dal presente affidamento è quello di garantire un'economica, efficiente ed efficace realizzazione del servizio di gestione liquidazione, accertamento e riscossione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, comma 816, della Legge 160/2019), e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837 della Legge 160/2019) incrementando ed accelerando la capacità di recupero evasione anche attraverso un mirato controllo del territorio, garantendo sia minori aggravi economici per i contribuenti che il raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati in bilancio;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall' art. 1, comma 816, della Legge 160/2019 e del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate previsto dall'art. 1, comma 837 della Legge 160/2019;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"), nello Schema di contratto (Allegato "B") e nel progetto del servizio di cui all'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, contenente anche i requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C"), che formano parte integrante e sostanziale al presente atto, tra cui il rispetto della clausola sociale in conformità alle previsioni dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 come prevista nel capitolato speciale d'appalto;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 71 del codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 in ragione della natura e delle caratteristiche del servizio da affidare, al fine di valorizzare i principi di concorrenza, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, aprendo la selezione ad una più ampia platea di operatori economici potenzialmente interessati e che tale scelta consente di contemperare l'esigenza di celerità e semplificazione propria dei contratti sotto soglia, con quella di assicurare una

adeguata pubblicità e un effettivo confronto competitivo, anche ai fini di una migliore qualità del servizio e di un più efficiente impiego delle risorse pubbliche senza pregiudicare in coerenza con il principio del risultato;

- il criterio di selezione delle offerte è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come sopra riportata e dettagliata analiticamente nel progetto del servizio allegato "C";
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Santa Sofia identificato nel Segretario Comunale in conformità all'art. 35, comma 3 del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

Dato atto che il Comune di Santa Sofia è stazione appaltante non qualificata ai sensi degli artt. 62-63 del D.Lgs. 36/2023, pertanto si provvede per tramite della Centrale Unica di Committenza (CUC) presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese come da convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale C.C. n. 24 del 23/06/2020, la quale dispone delle competenze necessarie a gestire una tale procedura di affidamento;

Atteso che:

- il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'importo posto a base di gara, come disposto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, sarà oggetto di impegno in sede di aggiudicazione definitiva previa quantificazione da parte della CUC;
- il contributo dovuto all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per lo svolgimento della procedura di affidamento in qualità di CUC, pari all'1% dell'importo a base di gara, sarà oggetto di impegno in sede di aggiudicazione definitiva;
- la prestazione in argomento è finanziata con risorse proprie di bilancio;
- il presente affidamento non necessita di inserimento nel piano triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in quanto di importo stimato inferiore a 140.000,00 euro;

Ritenuto:

- di procedere alla decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- di approvare i documenti necessari all'avvio della procedura di affidamento, consistenti nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"), nello Schema di contratto (Allegato "B") e nel progetto del servizio di cui all'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, contenente anche i requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C");
- di procedere all'affidamento del servizio per un periodo di quattro anni, decorrente in via presuntiva dal 16/10/2025, previsione del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale, opzione di proroga per ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni, e proroga in caso di urgenza di 6 mesi nelle more dell'esperimento della nuova gara di affidamento;

Tenuto conto che il valore dell'affidamento per il Comune di Santa Sofia è determinato come segue:

Stima del gettito annuo medio basato sul riscosso nel Quinquennio 2018/2019/2022/2023/2024 per Icp/ Tosap/ Cosap/ Dpa/ CUP	€ 75.927,85
A. Corrispettivo annuale su aggio a base di gara 20,5% soggetto a ribasso	€ 15.565,21
B. Corrispettivo presunto per quattro anni di contratto	€ 62.260,84
C. Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga di ulteriori 24 mesi ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto - art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023	€ 31.130,42
D. Corrispettivo per eventuale applicazione del quinto d'obbligo dell'importo del contratto - art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023	€ 12.452,17
E. Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga tecnica in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura quantificata in 6 mesi - art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023	€ 7.782,60
Stima costi annui della manodopera, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, sulla base del CCNL del settore terziario, della distribuzione e dei servizi (commercio)	€ 34.851,92
Valore presunto dell'affidamento basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante - art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023	€ 113.626,03

Dato atto che:

- il corrispettivo presunto annuo a base di gara è pari a 15.565,21 euro, oltre IVA;
- la prestazione di servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale oggetto di affidamento, di importo totale sul triennio 2025/2027 per il Comune di Santa Sofia trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2025-2027 al Cap. 00393 art. 01 - "Compenso al concessionario per la riscossione dei tributi" Tit. 1 Mis. 01 Progr. 4;
- ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000, il programma dei pagamenti, conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- come previsto dall'art.1, commi da 819 a 826, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento consentono il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, secondo il prospetto di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 al rendiconto della gestione;
- non sussiste necessità di provvedere alla redazione del DUVRI in merito ai rischi interferenziali in quanto la prestazione non si svolge all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008;
- la spesa è esigibile negli esercizi 2025, 2026, 2027, 2028, 2029;

- il contraente si assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- il presente atto è stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 241/1990 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del vigente regolamento dei controlli interni;

Considerato altresì che:

- il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la scrivente Dott.ssa Daniela Petrini, in qualità di Responsabile Vicario del Settore II° - Servizi Finanziari;
- l'attività di Direttore dell'Esecuzione (DEC) del contratto coincide con il ruolo di RUP come disposto dall'art. 114, comma 7 per i contratti di servizi e forniture standard;
- il CIG di gara verrà acquisito dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese in quanto CUC che svolge la procedura di gara come stazione appaltante qualificata ed opera sulla piattaforma telematica certificata interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP);
- il codice Common Procurement Vocabulary (CPV) è il n. 79940000-5 - Servizi di riscossione;

Atteso che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di avviare**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale (CUP), ai sensi dell'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, nonché delle precedenti imposte sostituite TOSAP/COSAP, ICP, DPA, mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
3. **di stabilire**, in conformità agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale:
 - procedura di affidamento: procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 36/2023, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:
 - **elementi relativi all'offerta tecnica - punti 70**, così suddivisi:

- Organizzazione del servizio - punti 30, di cui:
 - Struttura organizzativa - punti 10;
 - Staff dedicato e progetto riassorbimento - punti 10;
 - Strumenti telematici e dematerializzati dei procedimenti - punti 5;
 - Organizzazione rapporto con gli utenti - punti 5;
- Recupero evasione, riscossione coattiva e gestione del contenzioso - punti 30, di cui:
 - Sistema dei controlli per il recupero evasione - punti 13;
 - Attività di riscossione pre-coattiva e coattiva - punti 10;
 - Gestione del contenzioso - punti 7;
- Programma di manutenzione e gestione degli impianti per le pubbliche affissioni - punti 5:
- Servizi aggiuntivi - punti 5;
- **elementi relativi all'offerta economica - punti 30** sulla base del minor aggio offerto rispetto a quello posto a base di gara del 20,50% (venti/50 per cento)
- requisiti di ordine generale:
 - sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 in merito ai requisiti di ordine generale;
 - sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
 - sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussista ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblicazione Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- requisiti di ordine speciale:
 - di idoneità professionale:
 - Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi istituito dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 13 aprile 2022, n. 101, , con capitale sociale pari almeno a € 2.500.000,00 interamente versato in denaro o tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria, come definito dall'art. 1, comma 807, legge 160/2019 "Nuove misure del capitale sociale per le società che effettuano le attività di accertamento e di riscossione dei tributi nei comuni e nelle province". Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co. 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
 - essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea, per un'attività inerente all'oggetto del servizio da affidare che dovrà essere indicata

riportando i dati riferiti al numero di repertorio economico amministrativo;

- di capacità tecnica e professionale: professionale (art. 100, commi 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023) risultante da:
 - I - Precedenti servizi:
 - Il concorrente deve aver gestito servizi analoghi negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI;
 - Non aver subito decadenze o revoche in altri Comuni da concessioni o appalti di servizi di riscossione tributi negli ultimi dieci anni per cause imputabili al concessionario/affidatario;
 - Tale servizio deve essere stato eseguito dal concorrente in proprio - quale affidatario unico, quale componente di una forma aggregata con altri operatori economici, quale subaffidatario - e integralmente, ossia inclusivo di tutte le prestazioni sopra descritte. Il presente requisito non può essere frazionato e pertanto esso non può essere oggetto di avvalimento plurimo;
 - II - Certificazione di qualità (art. 105 e Allegato II.8 del D.Lgs. n. 36/2023) Possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015 in corso di validità conseguita per l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, rilasciata da primario Ente certificatore aderente a SINCERT o analogo Ente europeo;
 - III - Organico medio annuo nell'ultimo triennio Il concorrente deve aver avuto a disposizione nell'ultimo triennio un Organico medio annuo non inferiore a n. 2 unità di personale;
- di capacità economica e finanziaria (art. 100, commi 1, lett. b), e 11 del D.Lgs. 36/2023), risultante dal fatturato globale specifico, riferito ai servizi di cui all'oggetto del presente appalto agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili al momento della pubblicazione del presente disciplinare di gara, non inferiore a € 100.000,00 (al netto di IVA) da intendersi quale cifra complessiva per il triennio;

4. **di approvare** i documenti di gara, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiti da:

- Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A");
- Schema di contratto (Allegato "B");
- Progetto del servizio di cui all'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 (Allegato "C"), contenente anche i requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte;

5. **di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, del D.Lgs. 36/2023, gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

- il fine perseguito dal presente affidamento è quello di garantire un'economica, efficiente ed efficace realizzazione del servizio di gestione liquidazione, accertamento e riscossione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art.

- 1, comma 816, della Legge 160/2019), e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837 della Legge 160/2019) incrementando ed accelerando la capacità di recupero evasione anche attraverso un mirato controllo del territorio, garantendo sia minori aggravi economici per i contribuenti che il raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati in bilancio;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall' art. 1, comma 816, della Legge 160/2019 e del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate previsto dall'art. 1, comma 837 della Legge 160/2019;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"), nello Schema di contratto (Allegato "B") e nel progetto del servizio di cui all'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, contenente anche i requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte (Allegato "C"), che formano parte integrante e sostanziale al presente atto, tra cui il rispetto della clausola sociale in conformità alle previsioni dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 come prevista nel capitolato speciale d'appalto;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 71 del codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e la ragione è quella della massima partecipazione da parte degli operatori economici, con applicazione del criterio dell'offerta più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, a norma dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023, come analiticamente dettagliato nell'allegato "C";
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Santa Sofia identificato nel Segretario Comunale;
6. **di prenotare** ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, dando atto che si provvederà a perfezionare in impegno di spesa a seguito del provvedimento di aggiudicazione, la spesa complessiva presunta di € 75.958,22 (IVA inclusa) - € 18.989,56 annui, prenotando a favore della stessa sul Bilancio di Revisione 2025/2027, al **Cap. 00393 art. 01** - "Compenso al concessionario per la riscossione dei tributi" Tit. 1 Mis. 01 Progr. 4 che presenta la necessaria disponibilità, ripartendo secondo esigibilità presunta come segue:

- **€ 1.164,25** iva inclusa con **esigibilità 2025**;
- **€ 18.989,56** iva inclusa con **esigibilità 2026**;
- **€ 18.989,56** iva inclusa con **esigibilità 2027**;
- **€ 18.989,56** iva inclusa con **esigibilità 2028**;
- **€ 17.825,29** iva inclusa con **esigibilità 2029**;

7. **di dare atto** che il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'importo posto a base di gara, come disposto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, sarà oggetto di impegno in sede di aggiudicazione definitiva previa quantificazione da parte della CUC;
8. di dare atto che il contributo dovuto all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per lo svolgimento della procedura di affidamento in qualità di CUC, pari all'1% dell'importo a base di gara, sarà oggetto di impegno in sede di aggiudicazione definitiva;
9. di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000, il programma dei pagamenti, conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
 - come previsto dall'art.1, commi da 819 a 826, della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento consentono il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, secondo il prospetto di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 al rendiconto della gestione;
 - il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è lo scrivente Dott. Michele Mami, in qualità di Responsabile del Settore II° - Servizi Finanziari;
 - nei confronti dello scrivente Responsabile non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990, art. 3, comma 2 e art. 6, comma 2 del DPR 62/2013, art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
 - il presente atto è stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 241/1990 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 5, comma 4 del vigente regolamento dei controlli interni;
 - il corrispettivo della prestazione verrà liquidato su presentazione di regolare fattura e previa verifica di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari;
 - la spesa è esigibile negli esercizi 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029;
 - il CIG di gara verrà acquisito dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese in quanto CUC che svolge la procedura di gara come stazione appaltante qualificata ed opera sulla piattaforma telematica certificata interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP);
 - non sussiste necessità di provvedere alla redazione del DUVRI in merito ai rischi interferenziali in quanto la prestazione non si svolge all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per gli adempimenti conseguenti ed in particolare la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato e la gestione della successiva fase di affidamento mediante piattaforma telematica certificata interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP);

11. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio online del comune di Santa Sofia e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente".

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

PETRINI DANIELA

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993*